



Michele Morgante udinese, laureato con lode nel 1987 in Scienze forestali a Padova, è stato borsista CNR a Firenze e poi ricercatore (1994) alla facoltà di Agraria dell'università di Udine, dove nel 2000 è diventato professore associato e nel 2005 professore ordinario di genetica.

Ha trascorso lunghi periodi di studio e ricerca negli Stati Uniti e dal 2005 collabora come Guest professor con l'università svedese di Umea.

Morgante fa parte di numerosi comitati scientifici in Italia e all'estero. La sua produzione scientifica conta numerose pubblicazioni apparse su prestigiose riviste scientifiche internazionali; conta inoltre molte presentazioni su invito a convegni e molte comunicazioni e relazioni.

Ricopre la carica di direttore dell'Istituto di Genomica applicata (IGA) insediato nel Parco scientifico e tecnologico Luigi Danielli di Udine. E' membro fra i più giovani dell'Accademia Nazionale dei Lincei di Roma, in quanto "figura emergente nel settore europeo della genomica vegetale".

La nomina di Morgante si unisce al recente straordinario successo che ha visto l'IGA con l'Ateneo friulano protagonisti del sequenziamento del genoma della vite. I risultati della ricerca sono stati pubblicati sulla prestigiosa rivista inglese Nature, ponendo l'Università di Udine al centro dell'attenzione della comunità scientifica mondiale.

Ha coordinato inoltre progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea e dal ministero della Ricerca nel settore delle biotecnologie vegetali.

.